



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Dante n. 18 – 92028 Naro (AG)  
Tel. 0922 956081 – Fax 0922 956041  
C.F. 820029030848 – E-mail agic85300c@istruzione.it

Prot. N. 4713/BIS  
NVL 25-10-2018

Naro, 24/10/2018

Al Collegio dei Revisori dei Conti  
Revisore dei conti MIUR Sig. Messina Luigi  
Revisore dei conti MEF Sig. Inghima Antonio

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di Compatibilità del Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2018/2019, si trasmette:

- 1) la relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico, con prospetto:  
Tabella analitica della costituzione del fondo;  
Determinazione indennità di direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008.
- 2) La relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA. (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

**Relazione illustrativa di legittimità giuridica  
del dirigente scolastico**

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DICHIARA

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 4/12 relativi al 2018 e 8/12 relativi al 2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i>  <i>a) area della funzione docente,</i> <i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>

<b>Struttura</b>	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>
------------------	---

## MODULO 1

### Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

<b>Data di sottoscrizione</b>	Inizio trattative 10/09/2018 Intesa 23/10/2018
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno Scolastico 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Dirigente scolastico Navarra Roberto  RSU DI ISTITUTO  Componenti: Bellavia Liliana, Morgante Giuseppa, Vitello Salvatore  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.  Firmatarie della pre-intesa: RSU  Firmatarie dell'intesa: RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale Docente ed ATA a tempo indeterminato e determinato
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Disposizioni generali b) Relazioni e diritti sindacali c) Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA d) Disposizioni particolari per il personale docente e ATA e) Trattamento economico accessorio ( il budget è stato calcolato in relazione a quanto assegnato dal superiore Ministero con nota prot. interno n. 4221/B15 del 1 ottobre 2018. f) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro g) Norme transitorie e finali
<b>adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>  L'ipotesi di contratto sottoscritto il 23/10/2018 viene inviata per acquisire la certificazione da parte dei Revisori dei Conti dell'ambito territoriale competente. Appena rilasciata verrà allegata alla presente relazione.  "Parte non pertinente nelle more della certificazione"

<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. Nel sito della scuola <a href="http://www.icsangiovanibosconaro.gov.it">www.icsangiovanibosconaro.gov.it</a> sono stati creati le voci: Albo online e Amministrazione trasparente.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011
<b>Eventuali osservazioni:</b>	
<p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>	

## MODULO 2

*Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -*

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad

unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

## **Sez. A – ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO CON RIFERIMENTO ALLE RELATIVE NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI**

**Titolo Primo – Disposizioni generali:** vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, viene regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs 165/2001 e tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto .

**Titolo secondo – Relazioni e diritti sindacali:** vengono regolamentati le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del TITOLO II del vigente CCNL di comparto; in particolare, vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della legge 135/2012, art. 2, comma 17.

**Titolo terzo – Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA:** si fa riferimento agli art. 35 e 57 del CCNL del comparto scuola 2006/2009 per le collaborazioni plurime de personale docente e alle prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA

**Titolo quarto - Disposizioni particolari per il personale docente e ATA:** vengono definiti: i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA; i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio; i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.

**Titolo quinto – Trattamento economico accessorio:** vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di personale interessate, i criteri di assegnazione degli incarichi aggiuntivi, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento delle attività (per compenso orario e forfettario), a norma dell'art. 40 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola. Si sottolinea che il budget è stato calcolato in riferimento alla nota del MIUR prot. n° 19270 del 28/09/2018, prot. interno n° 4221/B15 del 01/10/2018.

**Titolo sesto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:** designazione e diritti del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS); criteri designazione e funzioni degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, alla luce del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

**Titolo settimo – Norme transitorie e finali – clausola di salvaguardia finanziaria e procedura per la liquidazione del salario accessorio:** nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

## **Sez. B – QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO.**

Nella scuola non esiste il Fondo Unico di Amministrazione, ma il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Risorse economiche fisse disponibili lordo dipendente:

	Lordo dipendente
Quota FIS su C.U. 2018-2019	€ 35064,57
Quota funzioni strumentali	€ 4137,57
Quota Incarichi specifici personale ATA	€ 1942,43
Quota ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 1774,23
Quota attività complementari di educazione fisica	€ 827,61
Quota Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 2017,74
TOTALE	€ 45764,15

Risorse economiche variabili disponibili lordo dipendente:

	Lordo dipendente
Economie di gestione F.I.S a.s. 2017/2018	€ 2202,49
Economie ore eccedenti a.s. 2017/2018	€ 1953,39
Valorizzazione docenti (art. 1, commi 126,127 e 128, L. 107/2015)	€ 6377,90
PON FSE	€ 62255,18
Formazione docenti ed ATA	€ 1500,00
TOTALE	€ 74288,96

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza. Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

#### **Sez. C – Effetti abrogativi impliciti**

La contrattazione integrativa in esame sostituisce integralmente tutte quelle precedenti.

#### **Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

L'attestazione di coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011. Viene tuttavia esclusa la distribuzione di incentivi in maniera indifferenziata.

#### **Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – Progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lvo n. 50/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)**

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

**Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D. Lvo n. 150/2009**

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia della azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

- garantire avvio attività considerate fondamentali per l'incremento dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- continuità attività servizi amministrativi e generali e progetti didattici;
- servizi generali di assistenza, decoro, pulizia e igiene dell'ambiente e spazi esterni.

Il piano della performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26.01.2011.

**Sez. G – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

La presente ipotesi di contrattazione è stata elaborata sulla base del C.C.N.I. relativo al personale del comparto scuola del 01.08.2018 che ha individuato i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo MOF per l'anno scolastico 2018-2019.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

Il Dirigente Scolastico  
**dispone**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 23 ottobre 2018 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria di cui all'art. 6, comma 6 del CCNL 29.11.2007.

Allega alla medesima contrattazione dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa al fine di garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.



F.to **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Roberto Navarra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93